

“RAFFAELLO. IL TRIONFO DELLA RAGIONE” : LUCA NANNIPIERI PRESENTA IL SUO LIBRO ALLA CAMERA DEI DEPUTATI

ROMA\ aise\ - In occasione delle celebrazioni per i 500 anni dalla morte di Raffaello, mercoledì prossimo, 24 giugno, alle ore 12, il critico d'arte Luca Nannipieri terrà presso la Sala Stampa della Camera dei Deputati una conferenza dedicata a Raffaello, dal suo libro “Raffaello. Il trionfo della ragione” pubblicato da Skira. Introduce l'onorevole Manuela Gagliardi; interviene Giuseppe Di Leo, giornalista di Radio Radicale. L'incontro è visibile, previa registrazione, sul canale ufficiale webtv della Camera dei Deputati e su Radio Radicale. Nella conferenza e nel volume di Luca Nannipieri, Raffaello viene analizzato in una prospettiva inedita, mettendo in risalto il contributo che il grande artista rinascimentale ha dato allo sviluppo del pensiero laico. Scrive Nannipieri: “L'uomo è molto più importante di Dio. Sembra scritto questo nell'opera che riteniamo più importante di Raffaello, lo Sposalizio della Vergine, conservata alla Pinacoteca di Brera. Guardando la scena, paradossalmente, centrale non è Dio, non è il suo racconto, ma è l'opera dell'uomo. Te lo dice lo sguardo, anzitutto. Raffaello voleva che lo dicessero anzitutto loro: i tuoi occhi. I tuoi occhi che, osservando l'opera, sono sospinti a guardare con insistenza non tanto i personaggi evangelici quanto il grandioso tempio in prospettiva che troneggia su tutto. Silenziosamente si fa strada quel laicismo - quella fiducia cioè nella potenza dell'uomo, prima che in Dio - che la modernità ha interamente metabolizzato”. Nello Sposalizio della Vergine di Raffaello, il protagonista assoluto è lo spazio umano, terreno, perfettamente e armonicamente razionalizzato. Il racconto cristiano diventa, forse per la prima volta nella storia, assolutamente comprimario, ausiliario. È un cambio di prospettiva concettuale radicale che il nostro artista non svilupperà mai compiutamente (se non nella Stanza della Segnatura in Vaticano, e nello specifico nella Scuola di Atene), ma che di fatto testimonia pittoricamente l'essenza del Rinascimento: e soprattutto apre, assieme ad altre opere coeve, quella crisi e quel conflitto tra uomo e Dio che l'arte moderna e contemporanea porterà ai suoi estremi. Luca Nannipieri, critico d'arte, volto televisivo, tra i suoi ultimi libri vi sono Capolavori rubati (Skira, 2019), Raffaello. Il trionfo della ragione (Skira, 2020) e Bellissima Italia. Splendori e miserie del patrimonio storico artistico nazionale (RAI Libri, 2016). Scrive e collabora con quotidiani e settimanali nazionali come Panorama e Il Giornale. Dirige Casa Nannipieri Arte, curando mostre e conferenze da Giacomo Balla a Keith Haring. (aise)